

SABATINI REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA

(DA TENERE AGLI ATTI PRESSO L'INTERMEDIARIO FINANZIARIO)

Il sottoscritto..... nato a il....., in qualità di legale rappresentante dell'impresa(c.f. dell'impresa n.....), consapevole, ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, presenta domanda di attivazione dell'intervento incentivante ai sensi del Regolamento concernente la concessione di contributi per agevolare l'acquisizione di beni tramite operazioni bancarie e di leasing finanziario, in attuazione dell'articolo 3 bis, della legge regionale 3/2020 (DPRReg 175/2019 - Sabatini Friuli Venezia Giulia come modificato dal DPRReg 163/2020 e dal DPRReg 032/2022) con riferimento all'iniziativa di acquisizione di beni di seguito descritta:

DICHIARA, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,:

a) Che l'iniziativa sopra descritta:

- non è stata ancora avviata;
 è stata avviata in data

b) che l'impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle imprese e ha sede o unità locale, in Friuli Venezia Giulia, attiva e regolarmente iscritta nel Registro delle imprese, nella quale saranno utilizzati i beni ammissibili;

c) che l'impresa opera nel settore:

Codice Ateco 2007

d) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti nell'allegato 1 al regolamento UE 651/2014 (nella pagina web dedicata al canale contributivo, è disponibile il modello a supporto del richiedente per l'individuazione dei parametri finalizzati alla determinazione della dimensione aziendale) di:

- Micro Piccola Media Grande impresa

Regime di Aiuto

PMI	<input type="checkbox"/>	AI SENSI DELL'ARTICOLO 17 (AIUTI AGLI INVESTIMENTI A FAVORE DELLE PMI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESSE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESSE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESSE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
GRANDE IMPRESA	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DELL'ARTICOLO 14 (AIUTI A FINALITÀ REGIONALE AGLI INVESTIMENTI) DEL REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014	IMPRESSE CON UNITÀ LOCALE SITUATA IN UNA DELLE ZONE 3C) INDIVIDUATE DALLA CARTA NAZIONALE DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE ATTUALMENTE IN VIGORE
	<input type="checkbox"/>	IN OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE DEL 18 DICEMBRE 2013 RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTICOLI 107 E 108 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA AGLI AIUTI "DE MINIMIS"	IMPRESSE CON UNITÀ LOCALE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

- e) *che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposta a procedure concorsuali e non ha in corso nei propri confronti un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali, salvo il caso del concordato preventivo con continuità aziendale;*
- f) *che l'impresa non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come da definizione di cui all'articolo 2, n. 18, del regolamento UE 651/2014 (non rilevante nel caso di applicazione del regime di aiuto de minimis);*
- g) *che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);*
- h) *che l'impresa rispetta, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 18 la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro, e applica nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'articolo 36 dello statuto dei lavoratori;*
- i) *che i beni ammissibili oggetto dell'incentivo sono:*
- nuovi di fabbrica;*
- Usati*
- j) *che l'impresa non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea (non rilevante nel caso in cui l'incentivo sia richiesto con l'applicazione del regime de minimis);*
- k) *l'impresa è un soggetto che:*
- può recuperare l'IVA*
- non può recuperare l'IVA*

DICHIARA ALTRESI'

- di conoscere ed accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo sull'iniziativa sopra descritta, nonché le relative disposizioni operative, e di rispettarne le relative prescrizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e annullamento dell'intervento agevolativo impegnandosi, in particolare, a restituire direttamente ed esclusivamente a Mediocredito Centrale S.p.A. i contributi risultanti non dovuti maggiorati degli interessi;*
- di prendere atto che Mediocredito Centrale S.p.A. inoltrerà la corrispondenza relativa ai supplementi di istruttoria per l'ammissione all'intervento agevolativo all'Intermediario finanziario che presenterà la richiesta di incentivo;*
- di aver ricevuto l'informativa fornita da Mediocredito Centrale S.p.A. sul trattamento dei dati personali ai sensi degli art. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali (GDPR);*
- di rispettare il massimale di aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti con riferimento alle informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni). (pertinente solo nel caso in cui l'aiuto sia richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013), ove ricorra tali fattispecie.*

DATA:

FIRMA E TIMBRO

SI IMPEGNA

- *a non presentare / dichiara di non aver presentato altre domande di attivazione dell'intervento incentivante a valere sulla misura agevolativa in oggetto (Sabatini FRIULI VENEZIA GIULIA) nell'anno solare corrente;*
- *(nel caso di investimenti in leasing) ad esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto di leasing, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo, i cui effetti decorrono dal termine della locazione finanziaria, fermo restando l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali;*
- *ad attivare (in caso di unità locale da attivare), all'interno del territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'unità locale presso la quale intende realizzare l'iniziativa e a provvedere all'iscrizione della stessa presso il Registro delle imprese; entro il termine di rendicontazione pena la revoca dell'incentivo;*
- *ad utilizzare il/i bene/i oggetto dell'agevolazione esclusivamente nell'unità locale situata nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;*
- *a mantenere l'attività economica e l'iscrizione al Registro delle imprese della sede o dell'unità operativa nel territorio regionale per la durata di tre anni, nel caso di PMI, e di cinque anni, nel caso di grande impresa, decorrenti dalla data di realizzazione dell'iniziativa;*
- *a non alienare, cedere o distrarre dall'uso produttivo previsto i beni oggetto del finanziamento o del contratto di leasing nei due anni successivi alla data di acquisizione;*
- *a comunicare tempestivamente a Mediocredito Centrale S.p.A. per dell'Intermediario Finanziario eventuali variazioni intervenute successivamente alla presentazione della presente domanda inerenti l'assetto societario nonché la titolarità e disponibilità del bene oggetto dell'agevolazione;*
- *a conservare ogni titolo giustificativo della spesa, documento ed attestazione predisposti ai fini della concessione dell'intervento incentivante per un periodo di dieci anni dalla data di concessione delle agevolazioni medesime;*
- *a realizzare l'iniziativa e a presentare la rendicontazione delle spese effettuate a Mediocredito Centrale S.p.A. per il tramite dell'intermediario finanziario), entro 12 mesi dalla data del ricevimento della comunicazione della concessione dell'incentivo da parte di Mediocredito Centrale S.p.A, pena decadenza dell'intervento agevolativo concesso;*
- *a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di controlli e monitoraggi disposti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e da Mediocredito Centrale S.p.A., anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati alla verifica della corretta fruizione delle agevolazioni e a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici; a riportare, sul titolo di pagamento, riguardante gli investimenti per i quali sono state ottenute le agevolazioni, un riferimento al progetto ;*
- *a presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/00 attestante il rispetto degli obblighi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b), c) e d) del DPRReg 175/2019 fino alla scadenza degli stessi (in conformità all'articolo 45 della legge regionale 7/2000), Tale dichiarazione deve essere inoltrata anche entro il 28 febbraio di ogni anno; (come da format presente nel sito <https://www.mcc.it/LandingPages/NuovaSabatini.html>) in formato elettronico firmato digitalmente all'indirizzo di PEC nuovasabatini@postacertificata.mcc.it;*

nel caso in cui l'impresa scelga il Regime di Aiuto in osservanza dell'articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) del regolamento (UE) n. 651/2014, inoltre,

DICHIARA

- nel caso in cui gli incentivi siano concessi per un cambiamento fondamentale del processo di produzione e l'impresa sia una grande impresa, che i costi ammissibili superano l'ammortamento degli attivi relativi all'attività da modernizzare durante i tre esercizi finanziari precedenti;
- nel caso in cui gli incentivi siano concessi a favore della diversificazione di uno stabilimento esistente e l'impresa sia una grande impresa, che i costi ammissibili superano almeno del 200 % il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, registrato nell'esercizio finanziario precedente quello dell'avvio dell'iniziativa;

che l'investimento contemplato dalla presente iniziativa (barrare l'opzione che sussiste):

- non fa parte di un progetto di investimento unico che contempla altri investimenti avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) in un periodo di tre anni nel medesimo territorio provinciale, i cui costi ammissibili sono superiori a 50 milioni di euro

Oppure

- fa parte di un progetto di investimento unico che contempla altri investimenti avviati dallo stesso beneficiario (a livello di gruppo) in un periodo di tre anni nel medesimo territorio provinciale, i cui costi ammissibili sono superiori a 50 milioni di euro.

DICHIARA inoltre

- che i beni oggetto dell'agevolazione, presi singolarmente ovvero nel loro insieme, presentano un'autonomia funzionale, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa;

- nel caso di PMI ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 651/2014 o del regolamento (UE) 1407/2013 che la tipologia dell'iniziativa è la seguente:

- creazione di un nuovo stabilimento, estensione di uno stabilimento esistente, diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi o trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito. Gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e l'operazione avviene a condizioni di mercato.

- Nel caso di grandi imprese sensi dell'articolo 14 del regolamento (UE) 651/2014 o del regolamento (UE) 1407/2013 che la tipologia dell'iniziativa è la seguente:

- creazione di un nuovo stabilimento o diversificazione delle attività di uno stabilimento esistente, purché le nuove attività non siano uguali o simili a quelle già svolte nello stabilimento;
- acquisizione degli attivi direttamente connessi ad uno stabilimento, nel caso in cui lo stabilimento sia stato chiuso o sarebbe stato chiuso qualora non fosse stato acquisito, purché le nuove attività che saranno svolte utilizzando gli attivi acquisiti non siano uguali o simili a quelle svolte nello stabilimento prima dell'acquisizione e sia acquistato da un investitore che non ha relazioni con il venditore;

- Sia nel caso di PMI sia nel caso di grandi imprese ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013 che la tipologia dell'iniziativa pur non avendo le caratteristiche, rispettivamente, di cui ai punti 20 e 21, è comunque diretta allo sviluppo e al rafforzamento aziendale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA PRESENTE RICHIESTA:

- Dichiarazione relativa ai beni usati, ove presenti
- Perizia di stima sui beni usati, ove presenti
- Dichiarazione relativa a IVA non recuperabile, ove ricorra tali fattispecie
- Dichiarazione attestante il rispetto del massimale di aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti con riferimento alle informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 (Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni). (pertinente solo nel caso in cui l'aiuto sia richiesto ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013), ove ricorra tali fattispecie.

DATA:

FIRMA E TIMBRO

si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

[DA FORNIRE AL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA BENEFICIARIA]

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Mediocredito Centrale S.p.A. (di seguito la “Banca” o “MCC”) con sede legale in Roma, Viale America n. 351, società con socio unico Invitalia S.p.A. e soggetta all’attività di direzione e coordinamento di quest’ultima, iscritta all’Albo delle Banche al n.74762.60, in qualità di Gestore della Legge 1329/65, in virtù di Convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia, e Titolare del trattamento, unitamente a **Artigiancassa SpA** con sede in Via Cristoforo Colombo 283/A Roma, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 10251421003 (di seguito ciascuno singolarmente “**Contitolare**” e congiuntamente “**Contitolari**”),

premessi di aver concluso un accordo di contitolarità ai sensi dell’articolo 26 del GDPR, il cui contenuto essenziale è messo a disposizione a richiesta dell’Interessato nonché nella sezione Sabatini Friuli Venezia Giulia del sito MCC al seguente link: <https://www.mcc.it/LandingPages/NuovaSabatini.html>, Le forniscono la presente informativa ai sensi dell’articolo 13 e 14 del GDPR (in breve, “Informativa”) ed informa che i vostri dati personali contenuti nei moduli e nelle dichiarazioni, da Voi forniti ovvero forniti dal soggetto richiedente (Banche, intermediari finanziari, Confidi), saranno utilizzati esclusivamente per il conseguimento delle finalità connesse al procedimento per il quale la presente informativa viene resa.

Dati di contatto dei Contitolari del Trattamento e dei Responsabile per la protezione dei dati

I punti di contatto al quale rivolgersi per esercitare i diritti degli interessati o per avere informazioni relative agli stessi e/o alla presente Informativa, sono:

Per Mediocredito Centrale S.p.A.

Indirizzo: Viale America 351, 00144 Roma sito

Internet: www.mcc.it;

Tel. 0647911

Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell’art. 38 GDPR: Roberto Fabiani, raggiungibile all’indirizzo PEC: dpo-mcc@postacertificata.mcc.it.

Per Artigiancassa

Indirizzo: Via Cristoforo Colombo, 283/A, 00147 Roma, sito Internet:

www.artigiancassa.it; Tel. 0658451 indirizzo e-mail/PEC: dirittiprivacy@artigiancassa.it;

dirittiprivacy@pecclub.artigiancassa.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell’art. 38 GDPR : Mario Mosca, raggiungibile all’indirizzo email dataprotectionofficer@artigiancassa.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dai Contitolari in conformità al GDPR. Tale trattamento può avere ad oggetto:

- a) dati anagrafici e informazioni di contatto (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale);*
- b) dati economico-patrimoniali;*
- c) Dati relativi all’attività lavorativa*
- d) Dati Bancari (IBAN)*
- e) dati relativi a condanne penali e reati (c.d. dati giudiziari), relativi in particolare ai dati contenuti nei certificati antimafia ove previsti.*

I Suoi dati personali possono essere trattati per finalità funzionali alla gestione delle agevolazioni di cui al DPRReg 175/2019 e successive modifiche. Per detta finalità la base giuridica è la seguente:

- a) per adempiere un obbligo legale al quale sono soggetti i Contitolari del trattamento, ivi compresa la normativa sull'Amministrazione trasparente" (d.lgs. 33/2013), nonché da disposizioni impartite da autorità e da organi di vigilanza e di controllo. Il conferimento dei dati personali necessari per tali finalità è obbligatorio ed il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati.*
- b) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui sono investiti i Contitolari del trattamento, in virtù di Convenzione sottoscritta con la Regione Friuli Venezia Giulia, delle agevolazioni di cui al DPRReg 175/2019 come modificato dal DPRReg 163/2020, dal DPRReg 032/2022 e di informazione dei relativi interventi contributivi. Il conferimento dei dati personali necessari per tali finalità, ivi compresi i dati per l'accesso all'area riservata della piattaforma, non è obbligatorio ma il rifiuto di fornirli comporta l'impossibilità per i Contitolari di prestare il servizio. Il relativo trattamento non richiede il consenso.*

Il trattamento dei dati personali avviene mediante elaborazioni manuali, o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. In particolare, il trattamento dei dati avviene nell'ambito della procedura di presentazione e gestione delle operazioni a valere sulla Legge Sabatini Friuli Venezia Giulia. Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che riguardano l'interessato o che incida in modo analogo significativamente su di esso.

I dati personali saranno trattati dai Contitolari per il tempo necessario alla definizione del procedimento di agevolazione nonché successivamente nei limiti di quanto prescritto dalla normativa che disciplina l'intervento agevolativo sopra richiamato e dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari oltre che per far valere o tutelare i diritti dei Contitolari o della Regione Friuli Venezia Giulia ove necessario.

I Suoi dati personali possono essere comunicati per le suddette finalità, oltre che ad autorità, organi di vigilanza e di controllo anche a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie:

- a) Regione Friuli Venezia Giulia*
- b) enti pubblici e ministeri;*
- c) Agenzia delle Entrate*
- d) consulenti e liberi professionisti compresi quelli che svolgono attività di recupero crediti o forniscono prestazioni professionali di consulenza e assistenza fiscale, legale e giudiziale;*
- e) soggetti che curano l'imbustamento, la spedizione e l'archiviazione della documentazione relativa ai rapporti con la clientela;*
- f) ulteriori soggetti di cui la Banca a vario titolo si avvale per la fornitura del prodotto o del servizio richiesto;*
- g) outsourcer dei sistemi informatici o comunque soggetti che forniscono servizi per la gestione e la protezione del sistema informatico dei Contitolari;*
- h) società che curano la revisione contabile e la certificazione del bilancio;*
- i) società di conservazione documentale e archiviazione cartacea e/o digitale;*
- j) soggetti richiedenti (Banche, Intermediari finanziari, Confidi)*
- k) società/consorzi che svolgono attività di prestazione di garanzia;*

Tutti i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati, ivi incluse le società incaricate della gestione della piattaforma, li utilizzeranno in qualità di "Responsabili" appositamente nominati dalla Banca, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, o di autonomi "Titolari". I dati saranno inoltre trattati da soggetti autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR. I Suoi dati personali non sono oggetto di diffusione I dati personali raccolti non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, Le sono riconosciuti i seguenti diritti in qualità di Interessato che potrà esercitare nei confronti della Banca:

- a) ottenere dai Contitolari l'accesso e la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano, anche al fine di essere consapevole del trattamento e per verificarne la liceità nonché la correttezza e l'aggiornamento di tali dati;*
- b) ottenere, laddove inesatti, la rettifica dei dati personali che La riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento;*
- c) richiedere la cancellazione dei dati che La riguardano, ove i dati non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti. Si ricorda che la cancellazione è subordinata all'esistenza di validi motivi. La cancellazione non può essere eseguita se il trattamento è necessario, tra l'altro, per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse e per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;*
- d) richiedere la limitazione del trattamento, ovvero l'adozione di misure tecniche ed organizzative che limitino l'accesso e la modifica dei Suoi dati personali. Questo non significa che i dati siano cancellati ma che i Contitolari devono evitare di usarli nel periodo del relativo blocco;*
- e) usufruire del diritto di opposizione, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che La riguardano nei casi in cui il trattamento stesso è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui sono investiti i Contitolari o se il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dello stesso o di terzi;*
- f) richiedere la portabilità dei dati che Lei ha fornito alla Banca, vale a dire ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti dai Contitolari e il diritto di trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, il diritto di ottenere che i Suoi dati personali siano trasmessi direttamente dai Contitolari ad altro titolare qualora ciò sia tecnicamente fattibile.*

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi indifferentemente ad uno dei Responsabili della protezione dei dati personali (DPO) dei due Titolari, tramite i recapiti sopra indicati.

Lei potrà inoltre segnalare prontamente ai DPO, tramite i recapiti sopra indicati, eventuali circostanze o eventi dai quali possa discendere, anche solo in potenza, una violazione dei dati personali (vale a dire qualsiasi violazione della sicurezza in grado di determinare, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati), al fine di consentire una immediata valutazione e, ove necessario, l'adozione di azioni volte a contrastare tale evento.

Si ricorda, infine, che Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR.

La presente comunicazione è resa, altresì, in osservanza del GDPR, per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 150/2000, nonché in esecuzione degli obblighi contrattuali assunti con l'Amministrazione di riferimento per la fornitura di informazioni alle imprese e agli altri soggetti interessati in ordine alle condizioni ed alle modalità di accesso alle agevolazioni.